

IL COMUNE

Un manager per i progetti sulle **periferie**



L'ex mercato del QT8

Competenze troppo frammentate tra i vari assessorati: così, sulle **periferie**, si rischia di non riuscire a portare avanti progetti organici e, soprattutto, in tempi rapidi. Per questo a Palazzo Marino si è deciso che na-

scera una nuova direzione centrale specifica, che lavorerà sugli interventi che il sindaco Beppe Sala vorrebbe annunciare a Sant' Ambrogio, in un appuntamento per presentare gli impegni del suo mandato. A guidare la direzione sarà Francesco Tarricone, il dirigente che finora si è occupato della linea 4 del metrò.

ORIANA LISO A PAGINA IV

La città

PER SAPERNE DI PIÙ
www.comune.milano.it

Una direzione centrale per coordinare i progetti nelle **periferie**

A guidare la nuova struttura il manager che si è occupato della M4. A dicembre un evento per illustrare i vari piani

ORIANA LISO

UN'UNICA struttura, per concentrare tutte le questioni che riguardano le **periferie** ma che, oggi, vengono affrontate senza una regia, perché di competenza di assessorati diversi. Il piano per le **periferie** che la giunta Sala sta varando prevede anche questo: la creazione di una nuova direzione centrale che si occuperà solo degli interventi per i quartieri dove le tensioni sociali rischiano di esplodere. E dove, quindi, serve che tutti gli assessorati coinvolti — quelli della casa, delle politiche sociali, della sicurezza, della mobilità, del verde — lavorino assieme. A capo di questa direzione ci sarà Francesco Tarricone, il dirigente che si è occupato finora della M4, affiancato da una dirigente del welfare.

Al progetto sta lavorando la city manager Arabella Caporello, su richiesta del sindaco Beppe Sala, che due giorni fa ha ripetuto: «Sulle **periferie** abbiamo il dovere di mostrare che le cose si fanno, bene e in fretta, perché il malessere c'è». Per questo bisognerà decidere presto come muoversi: l'idea del sindaco è quella di concentrare le risorse disponibili su alcuni quartieri, quelli più a rischio (come Corvetto e San Siro), senza distribuzioni a pioggia, che rischiano di diminuire l'efficacia degli interventi. In prima linea ci sarà Mm, che quindi dovrà restare concentrata sul capitolo casa (assieme a quello delle metropolitane), senza entrare troppo in altre partite, vedi la gestione degli impianti sportivi. Perché, è l'ambizione sullo sfondo, se si riuscisse a riportare a un livello dignitoso la situazione delle

case popolari del Comune (è uno dei mantra: "zero case sfitte") si potrebbe anche fare un passo in più, accennato nei mesi di campagna elettorale: prendere in carico anche le case Aler, per allineare le condizioni di vita di chi vive in una casa del Comune e chi, invece, è in affitto con la Regione.

Nelle prossime settimane il piano **periferie** verrà messo a punto: finanziamenti, interventi, cronoprogrammi. L'obiettivo è quello di arrivare a dicembre con un progetto definito, che sarà uno dei punti qualificanti dell'appuntamento che Sala vorrebbe organizzare per raccontare gli impegni di mandato, ovvero quello che la sua giunta cercherà di realizzare in questi cinque anni. Un appuntamento ancora da organizzare nei contenuti e nella forma, anche se c'è già una ipotesi per la data: sarà vicino al 7 dicembre. Scelta simbolica, per la celebrazione di Sant' Ambrogio.

IL FUTURO

Sul tema casa spunta l'ipotesi che Mm prenda in carico gli alloggi Aler



Il cavalcavia Monteceneri doveva essere riqualificato in un parco lineare. Sopra, piazzale Segesta



L'ex mercato del QT8 dovrebbe essere trasformato in un centro per le arti visive

